

Con la collaborazione del Centro Studi SEAC siamo lieti di inviarLe il n. 10 di

infQ azienda – Ottobre 2026

ULTIME NOVITÀ FISCALI

Imprese della ristorazione e “tovagliometro” Ordinanza Corte Cassazione 26.4.2026, n. 11200	È legittima la ricostruzione dei ricavi di un'impresa della ristorazione basata sul numero di tovaglioli lavati (c.d. “tovagliometro”) a condizione che <i>“sia ancorata alla specifica attività aziendale e pur sempre soggetta a un «ragionevole abbattimento percentuale, per tener conto dell'uso fisiologicamente eccedente rispetto al singolo coperto»”</i>. Nel caso di specie, riguardante un'attività di organizzazione di cerimonie e ricevimenti, i Giudici hanno ritenuto congruo un abbattimento del 30% (rispetto a quello del 5% “proposto” dall'Ufficio).
Imprese della ristorazione e “bottigliometro” Ordinanza Corte Cassazione 30.4.2026, n. 12024	È legittima la ricostruzione dei ricavi di un'impresa della ristorazione basata sul consumo di acqua minerale (c.d. “bottigliometro”), considerato che lo stesso <i>“costituisce un elemento fondamentale, se non addirittura indispensabile, nelle consumazioni effettuate nel settore della ristorazione. Tale metodo ... può costituire una presunzione semplice dotata dei requisiti di gravità e precisione ... costituendo la quantità di acqua minerale da tavola acquistata dal ristoratore ... indizio grave e preciso del numero di pasti serviti ai clienti”</i>.
Omissa presentazione mod. Intra Ordinanza Corte Cassazione 21.5.2026 n. 15524	In caso di omissa presentazione dei mod. Intra, in mancanza di regolarizzazione della violazione entro 30 giorni, non è possibile beneficiare del cumulo giuridico e pertanto la sanzione è applicabile per ciascun modello. Ciò in quanto “il dato letterale” dell'art. 12, comma 2, D.Lgs. n. 472/97 <i>“è chiaro ed inequivoco nel disporre che la sanzione è applicata «per ciascuno di essi», ossia gli elenchi”</i>.
Dichiarazione d'intento falsa Ordinanza Corte Cassazione 27.5.2026, n. 16562	In presenza di una dichiarazione d'intento <i>“ideologicamente falsa”</i> viene meno la non imponibilità IVA della cessione / prestazione salvo che il cedente / prestatore dimostri l'assenza della sua partecipazione alla frode. Infatti, <i>“in caso di frode posta in essere dal cessionario ... l'obbligo da parte del cedente di versare l'IVA ... potrà essere escluso soltanto qualora risulti estraneo alla frode, a condizione, però, che abbia adottato tutte le misure ragionevoli in suo potere al fine di assicurarsi che la cessione effettuata non lo conducesse a partecipare alla stessa”</i>.

COMMENTI

IL C.D. “BONUS COLONNINE” 2026”

Con l'art. 6, DPCM 10.6.2026 è stato riconosciuto, per le **spese sostenute dal 26.6.2026 al 31.3.2030**, un contributo per l'acquisto di infrastrutture per la **ricarica dei veicoli elettrici** da parte di utenti domestici, **pari all'80%** del prezzo di acquisto e posa in opera, nel **limite massimo di € 1.500** (€ 8.000 per gli interventi su parti comuni di edifici condominiali). Il MiMiT:

- con il Decreto 4.8.2026 ha emanato le disposizioni attuative dell'agevolazione in esame;
- con il Decreto 11.9.2026 ha definito i termini e le modalità di presentazione della domanda del contributo in esame con riferimento all'acquisto / installazione di colonnine **completate nel periodo dal 26.6 al 31.12.2026**.

CONTRIBUTO E SPESE AGEVOLABILI

In base all'art. 3, DM 4.8.2026 sono agevolabili le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera delle infrastrutture di ricarica effettuate dal 26.6.2026 al 31.3.2030.

Ai fini dell'individuazione dell'anno di riferimento del contributo rileva la **data di completamento** dell'installazione dell'infrastruttura. A tal fine:

- **per il 2026**, sono ammissibili al contributo le infrastrutture la cui installazione è **completata dal 26.6 al 31.12.2026**;
- per gli anni dal 2027 al 2029, sono ammissibili al contributo le infrastrutture la cui installazione è completata dall'1.1 al 31.12 dell'anno di riferimento;
- per il 2030, sono ammissibili al contributo le infrastrutture la cui installazione è completata dall'1.1 al 31.3.2030.



Nel caso in cui l'acquisto dell'infrastruttura avvenga in un anno e la relativa installazione sia **completata nell'anno successivo**, il contributo è **imputato a quest'ultimo**.

Spese agevolabili
• Acquisto / messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, il controllo e la gestione dell'infrastruttura di ricarica, anche se installati separatamente dalla stessa, conformemente alla normativa tecnica applicabile, ivi inclusi, ove pertinenti, i dispositivi necessari alla connessione / gestione della rete elettrica; • spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi; • costi per la connessione alla rete elettrica, tramite attivazione di un nuovo POD (Point of Delivery). Per beneficiare del contributo, le infrastrutture di ricarica devono essere: • nuove di fabbrica acquistate e installate; • collocate in Italia e in aree nella piena disponibilità del beneficiario; • corredate della dichiarazione di conformità di cui all'art. 7, DM n. 37/2008. Per il 2026 i dispositivi di ricarica devono rispettare i requisiti minimi di cui all'art. 4, Deliberazione ARERA 15.12.2020, n. 541/2020/R/eel (ad esempio, misurare e registrare la potenza attiva di ricarica del veicolo elettrico e trasmettere tale misura a un soggetto esterno designato dal cliente) nonchè risultare inclusi nell'elenco dei dispositivi di ricarica domestica pubblicato sul sito Internet del GSE. Per gli anni dal 2027 al 2030 le stesse devono essere corredate da un'apposita attestazione allegata alla dichiarazione di conformità, resa dall'installatore, relativa al rispetto dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente applicabile in materia di dispositivi di ricarica e di connessione alla rete elettrica.

Merita evidenziare che:

- il contributo, **non cumulabile** con altre agevolazioni, anche fiscali, di carattere nazionale / regionale / UE previste per la medesima spesa, spetta a condizione che la spesa sia **pagata con mezzi tracciabili** (le spese non possono essere effettuate mediante finanziamento);
- per le persone fisiche oltre ai predetti requisiti è richiesto che l'infrastruttura sia **ad esclusivo uso privato** e non accessibile al pubblico. Le infrastrutture installate **su parti comuni di edifici**

condominiali devono essere destinate all'uso collettivo da parte dei condòmini e non accessibili al pubblico.

Spese escluse dall'agevolazione

Non rientrano tra le spese agevolabili, a titolo esemplificativo:

- le **imposte, tasse e oneri** di qualsiasi genere;
- le **consulenze** ad eccezione di quelle di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi;
- le spese relative a **terreni e immobili**;
- l'**acquisto di servizi diversi**:
 - dalle predette spese relative all'acquisto / messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese quelle per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, ecc.;
 - dai predetti costi per la connessione alla rete elettrica;
 - dalle predette spese di progettazione, direzione lavori, ecc.;anche se funzionali all'installazione;
- le **autorizzazioni edilizie**, nonché quelle connesse ad interventi di costruzione e ai costi di esercizio dell'infrastruttura di ricarica.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati con riferimento all'acquisto / installazione di colonnine **completate nel periodo dal 26.6 al 31.12.2026**, devono **presentare un'apposita domanda**, esclusivamente in formato elettronico, utilizzando la specifica piattaforma, gestita da Invitalia, accessibile tramite SPID / CIE / CNS dal sito Internet del Ministero

entro le 12.00 del 31.1.2027

Per la presentazione della domanda il soggetto richiedente deve possedere un indirizzo PEC.

A pena di improcedibilità sono richiesti / vanno allegati i seguenti dati / documentazione:

- copia del codice fiscale e del documento d'identità del richiedente;
- copia del codice fiscale del condominio e documento d'identità dell'amministratore pro tempore con dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 71-bis, "Disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie" ovvero documentazione del condòmino delegato per i condòmini minimi in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali;
- delibera assembleare di autorizzazione dei lavori su parti comuni con la dichiarazione da parte dell'amministratore che la stessa non è stata impugnata nel termine di cui all'art. 1137, C.c.;
- fatture elettroniche relative alle spese agevolabili in formato XML (in caso di esonero è ammessa la presentazione della fattura in formato cartaceo);
- estratti c/c dal quale risultino i pagamenti delle predette fatture o, in alternativa, elenco movimenti riportante timbro dell'istituto di credito e firma del funzionario incaricato su ogni pagina, attestanti la validità della documentazione prodotta;
- dichiarazione di conformità di cui al citato art. 7, DM n. 37/2008 redatta ai sensi della normativa vigente. rilasciata dall'installatore, attestante l'avvenuta installazione;
- dati del c/c, intestato al soggetto beneficiario, sul quale richiedere l'accreditamento del contributo;
- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **può essere anticipato in caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili** (€ 15 milioni per il 2026). In tal caso, l'esaurimento delle risorse è comunicato tramite apposito Avviso pubblicato sul sito Internet del Ministero.

Le domande **presentate prima della chiusura** anticipata dello sportello sono istruite **secondo l'ordine cronologico di presentazione**, nei limiti delle risorse disponibili.

SCADENZARIO

Mese di Ottobre

Venerdì 9 ottobre

"RINNOVO PARCO VEICOLI" AUTOTRASPORTATORI	Termine di presentazione, tramite la piattaforma gestita da RAM spa, della rendicontazione dell'investimento da parte degli autotrasportatori che, entro il 16.1.2026, avevano presentato la domanda di prenotazione del contributo relativo agli investimenti 2025 finalizzati al rinnovo del "parco veicoli".
--	---

Giovedì 15 ottobre

CPB 2025-2026 SANATORIA 2019-2023	Versamento ottava rata (di max 10), maggiorata degli interessi dell'1,6% decorrenti dal 15.3.2026, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2025-2026 al fine di beneficiare della sanatoria 2019-2023.
--	---

Venerdì 16 ottobre

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione IVA riferita al mese di settembre e versamento dell'imposta dovuta.
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a settembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a settembre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE DIVIDENDI	Versamento delle ritenute operate (26% - codice tributo 1035) relativamente ai dividendi corrisposti nel terzo trimestre per: • partecipazioni non qualificate; • partecipazioni qualificate, derivanti da utili prodotti fino al 2017 deliberati dal 2023 / prodotti dal 2018.
RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a settembre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
MOD. F24/770	Versamento delle ritenute / trattenute operate a settembre: • su redditi di lavoro dipendente e assimilati; • su redditi di lavoro autonomo; • dal condominio (4%) per prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera; con comunicazione dei dati "aggiuntivi" richiesti nel mod. 770. Tale modalità interessa i sostituti d'imposta con un numero di dipendenti al 31.12.2025 non superiore a 5 e consente di non presentare il mod. 770/2027.
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a settembre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a settembre relative a: • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di settembre.

INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a settembre a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a settembre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA con DIS-COLL (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali).
ROTTAMAZIONE-QUINQUES ENTI LOCALI	Termine iniziale per la presentazione all'Agenzia delle Entrate - riscossione della domanda di ammissione alla c.d. "rottamazione-quinques" dei tributi locali per i carichi affidati dall'1.1.2000 al 31.12.2023 dagli Enti che hanno aderito alla definizione agevolata. Il termine ultimo è fissato al 15.12.2026.

Lunedì 26 ottobre

MOD. 730/2026 INTEGRATIVO	Consegna al CAF / professionista abilitato del mod. 730 integrativo da parte dei soggetti (dipendenti, pensionati o collaboratori) che, avendo già presentato il mod. 730/2026, intendono correggere errori che non incidono sulla determinazione dell'imposta ovvero che determinano un rimborso o un minor debito.
IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a settembre (soggetti mensili) e al terzo trimestre (soggetti trimestrali).

Venerdì 30 ottobre

BONUS LIBRERIE 2026	Presentazione (entro le ore 12.00) tramite l'apposita piattaforma della domanda del bonus spettante, con riferimento alle spese 2025, agli esercenti attività commerciali operanti nel settore della vendita al dettaglio di libri anche di seconda mano.
----------------------------	---

Sabato 31 ottobre

INDENNITÀ ISCRO 2026	Presentazione all'INPS della domanda per accedere all'indennità straordinaria di continuità reddituale (ISCRO) per il 2026 a favore dei soggetti iscritti alla Gestione separata INPS esercenti attività di lavoro autonomo.
IVA DICHIARAZIONE TRIMESTRALE E LIQUIDAZIONE OSS	Invio telematico della dichiarazione IVA OSS del terzo trimestre relativa alle vendite a distanza / prestazioni di servizi a consumatori finali UE da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico (OSS).
IVA DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di settembre relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).

Lunedì 2 novembre

IVA CREDITO TRIMESTRALE	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al terzo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.
IVA CORRISPETTIVI RICARICHE VEICOLI ELETTRICI	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi delle ricariche veicoli elettrici (che non prevedono l'identificazione del cliente) del mese di settembre.
ACCISE AUTOTRASPORTATORI	Presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza relativa al terzo trimestre per il rimborso / compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio da parte degli autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t.

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE MENSILI / TRIMESTRALI	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di settembre / terzo trimestre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di settembre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
INPS AGRICOLTURA	Invio telematico del mod. DMAG relativo alla denuncia delle retribuzioni degli operai agricoli erogate nel terzo trimestre.
CERTIFICAZIONE UNICA REDDITI NON DICHIARABILI NEL MOD. 730/2026	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della Certificazione Unica 2026 contenente esclusivamente redditi 2025 esenti o non dichiarabili tramite il mod. 730/2026.
MOD. 770/2026	Invio telematico, diretto o tramite intermediari abilitati, del mod. 770/2026 relativo al 2025.
MOD. REDDITI 2026	Invio telematico, diretto o tramite un intermediario abilitato, del mod. REDDITI 2026, relativo al 2025, di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
CPB 2026-2027	Presentazione del mod. CPB per comunicare l'adesione al concordato 2026-2027: • congiuntamente al mod. ISA nell'ambito del mod. REDDITI 2026; - o • in forma autonoma, utilizzando il (solo) Frontespizio del mod. REDDITI 2026.
MOD. IRAP 2026	Invio telematico, diretto o tramite un intermediario abilitato, del mod. IRAP 2026, relativo al 2025, di società di persone / assimilati e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
MOD. CNM	Invio telematico, diretto o tramite un intermediario abilitato, del mod. CNM relativo al 2025, da parte della società consolidante.
REGIME DI TRASPARENZA OPZIONE 2026-2028	• Opzione per il regime di trasparenza per il triennio 2026 - 2028 tramite la compilazione del quadro OP del mod. REDDITI 2026 SC; • invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione dell'opzione per il regime di trasparenza per le neo società costituite nel 2026 (fino al 31.10) che intendono scegliere tale regime per il triennio 2026-2028, non potendo indicare l'opzione nel quadro OP del mod. REDDITI 2026 SC. L'opzione si rinnova automaticamente al termine di ciascun triennio.
REGIME DI TRASPARENZA REVOCA OPZIONE DAL 2026	Revoca del regime di trasparenza dal 2026 tramite la compilazione del quadro OP del mod. REDDITI 2026 SC.
IRAP OPZIONE 2026-2028	• Opzione per la determinazione, a decorrere dal 2026, dell'IRAP con il metodo c.d. "da bilancio" (la scelta vincola il triennio 2026 – 2028) tramite la compilazione del quadro IS del mod. IRAP 2026; • invio telematico all'Agenzia delle Entrate, da parte delle società di persone in contabilità ordinaria, costituite nel 2026 (fino al 31.10), della comunicazione dell'opzione per la determinazione, per il triennio 2026 - 2028, dell'IRAP con il metodo c.d. "da bilancio", non potendo indicare l'opzione nel quadro IS del mod. IRAP 2026. L'opzione si rinnova automaticamente al termine di ciascun triennio.
IRAP REVOCA OPZIONE DAL 2026	Revoca del metodo c.d. "da bilancio" per la determinazione dell'IRAP dal 2026 tramite la compilazione del quadro IS del mod. IRAP 2026.
CPB 2024-2025 SANATORIA 2018-2022	Versamento ventesima rata (di max 24), maggiorata degli interessi legali (2% per il 2025, 1,6% dal 2026) decorrenti dal 31.3.2025, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2024-2025 al fine di beneficiare della sanatoria 2018-2022.
COLLEGAMENTO RT-POS	Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'abbinamento RT-POS attivati nel mese di agosto.